Chiesa di Lecce

Estate 2022

Il messaggio dell'arcivescovo ai turisti

Gesù disse loro: Venite in disparte, voi soli,
...e riposatevi un po'. **(Mc 6, 31)**

Carissimi turisti e vacanzieri, benvenuti nella bellezza!

La Chiesa di Lecce vi accoglie come fratelli e sorelle facendo proprio l'invito di Gesù ai suoi amici: ***Venite in disparte, voi soli, e riposatevi un po'.***

Dopo il "riposo forzato" che la pandemia ci ha imposto per troppo tempo, ora è il momento opportuno per un "riposo meritato". E le nostre città e il nostro mare sono i luoghi più adatti per ristabilire le relazioni interrotte ma anche per connettersi con il Signore.

Spesso sentiamo dire: "la fede non va mai in vacanza". È vero, la ricerca di Dio, il bisogno di incontrarlo e di raccontargli la nostra vita, la preghiera come relazione con il Padre... sono esperienze senza scadenza. Il tempo di Dio è sempre. Per questo, se dedichiamo qualche giorno al riposo fisico, interrompendo i ritmi della consueta routine, nel nostro cuore e nella nostra mente faremo di tutto per non sospendere il contatto privilegiato con Lui. Anzi, il riposo dalle fatiche quotidiane sarà il luogo umano migliore per riprendere - qualora si fosse allentato - il dialogo con la Bellezza eterna.

Lecce e tutte le località della diocesi sono scrigni di bellezza sacra: nel visitarle non fermatevi all'esteriorità dell'arte, ma andate oltre per gustare l'operosità dell'ingegno umano, frutto della fecondità del Creatore. E se, entrando in una chiesa, avrete bisogno di un prete cui confidare le vostre ansie e le vostre fragilità, non abbiate timore di chiedere: troverete ascolto e tanta paternità.

Siate attenti anche a incrociare con gli occhi del cuore i poveri che incontrerete agli angoli delle strade e sulle spiagge infuocate magari a vendere qualcosa nel tentativo di guadagnarsi dignità: ne troverete tanti. Non girate lo sguardo dall'altra parte.

Approfittatene pure per dedicarvi con maggiore attenzione a vostra moglie, a vostro marito, ai vostri bambini: ridarete smalto e colore alla bellezza dell'amore familiare da vivere come chiamata alla felicità e alla santità.

A voi, ragazzi e giovani. Mi affido al vostro senso di responsabilità e alla virtù della prudenza. Mi raccomando: non perdete di vista la bellezza della vita che con voi è particolarmente generosa. Non mettetela mai a rischio con intemperanze inutili.

La Stella del mare, che nella nostra Chiesa locale veneriamo come Madonna di Roca nel santuario che affaccia sull'Adriatico, faccia luce sui vostri passi e vi sostenga in ogni vostra scelta.

Vi benedico di cuore.

Lecce, 29 giugno 2022

+ don Michele
arcivescovo

portalecce